

50511-2007
1.528
COMUNE DI TRAPANI

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

AMPLIAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA PER L'OTTENIMENTO DELL'AIA
DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO D'INCARICO DI RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE E BIOSTABILIZZAZIONE SITO IN CONTRADA BELVEDERE NEL COMUNE DI TRAPANI

Art. 1

La Società Trapani Servizi S.p.A. c.f. rappresentata
dall'Amministratore Delegato dell'Ing. Pasquale Giardina che d'ora in
poi sarà indicato semplicemente **"l'Amministrazione"**, affida all'Ing
Luigi Bonuso

iscritto

all'albo degli Ingegneri della provincia di Palermo n. 2661, nella qualità
di Direttore Tecnico della Società di Ingegneria I.I.A. S.r.l., P.I.
05648830825, in seguito indicato semplicemente il **"Professionista"**
l'incarico di Responsabile per l'attuazione del Piano di Sorveglianza e
Controllo dell'impianto di selezione e biostabilizzazione sito in Contra-
da Belvedere nel Comune di Trapani.

L'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in ogget-
to, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.L. 59/05 e quindi ai sensi del
D.L. 152/06, è stata rilasciata alla Società Trapani Servizi S.p.A. (Ge-
store IPPC) con decreto n° 913 del 15/09/08.

Art.2

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione e resta obbligato: a relazionarsi con l'O.V.C. e alla osservanza delle norme che regolano l'incarico specifico ed in particolare:

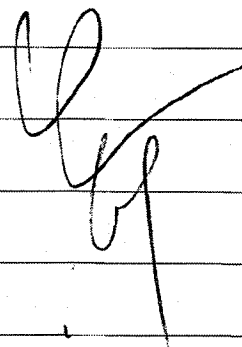
- o i pareri e provvedimenti autorizzativi rilasciati dagli enti preposti (ARTA, ARPA, Provincia di Trapani, ecc.);
- o il Piano di Sorveglianza e Controllo revisionato secondo le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- o della normativa in materia di opere e servizi pubblici vigenti nell'ambito della Regione Siciliana.

Art. 3

Il Professionista, coadiuvato dal Soggetto responsabile della conduzione dell'impianto e dagli eventuali assistenti, per le parti di rispettiva competenza, attuerà il programma predisposto eseguendo visite periodiche (orientativamente mensili, ma comunque con frequenza adeguata alle verifiche da eseguire) presso l'impianto, o, in caso lo ritenga necessario, anche più frequenti (ad es. in occasione di particolari situazioni quali fine lavori, collaudo, segnalazione inconvenienti, ecc...), fornendo congruo preventivo avviso.

In occasione di tali visite:

- ❖ provvederà a visionare eventuali ordini di servizio diramati dal TR (Soggetto responsabile della conduzione dell'impianto), dal GST (Gestore) ed eventuali comunicazioni dell'autorità competente;
- ❖ avrà cura di redigere un rapporto informativo sulle verifiche effettuate e sullo stato di gestione delle attività, nonché sull'eventuale



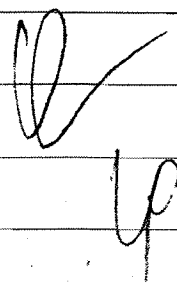
presenza di effetti ambientali significativi imprevisi o non considerati nella autorizzazione ed eventuali modifiche di gestione; tale rapporto verrà consegnato al gestore per essere conservato allegato al registro di carico e scarico dei rifiuti, a disposizione degli Enti di Controllo; il Professionista e gli assistenti dovranno sottoscrivere e dichiarare le parti di competenza eseguite da ciascuno.

Il Professionista, coadiuvato dagli assistenti ognuno per le parti di rispettiva competenza, predisporrà relazioni tecniche periodiche (almeno semestrali, o, in caso lo ritenga opportuno o a richiesta degli Enti di Controllo, più frequenti) relative alle modalità di gestione dell'impianto riguardanti esclusivamente il rispetto dei limiti di emissione contenuti nei provvedimenti autorizzativi e all'andamento dei monitoraggi ambientali, agli accorgimenti adottati dal gestore per la soluzione di eventuali problemi, nonché l'eventuale presenza di effetti ambientali significativi non considerati dal progetto o dall'autorizzazione. Tali relazioni tecniche devono essere consegnate al gestore e messe a disposizione dell'Autorità Competente, al fine di consentire una costante visione della situazione ed una migliore organizzazione dei controlli ispettivi di competenza.

Il Professionista predisporrà anche relazioni non tecniche periodiche, almeno annuali o con frequenza maggiore a richiesta degli Enti di Controllo, volte a fornire un'ampia e corretta divulgazione dei principali dati di informazione anche agli abitanti delle zone limitrofe all'impianto.

Preliminarmente il Professionista provvederà a verificare che:

- tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali



sono state autorizzate;

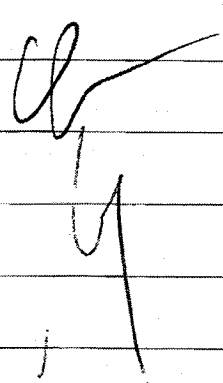
- siano adottati tutti gli accorgimenti previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione;
- sia garantito l'accesso ai principali dati di funzionamento nonché ai risultati delle campagne di monitoraggio.

E' previsto che il Controllo e la Sorveglianza siano condotti avvalendosi del soggetto responsabile della conduzione dell'impianto e dagli eventuali assistenti, con riguardo ai parametri ed alle periodicità riportati in specifiche tabelle contenuti nel Piano di Sorveglianza e Controllo approvato dagli Enti competenti allo scopo di garantire il monitoraggio di:

- Acque Sotterranee;
- Percolato;
- Acque meteoriche di ruscellamento;
- Qualità dell'Aria;
- Parametri Meteoclimatici;

Il Professionista assume una funzione di controllo per accertare, durante l'attività dell'impianto, il rispetto delle leggi e delle altre disposizioni particolari impartite dall'Autorità (ARTA, Provincia, ARPA) a cui

- segnala, al loro manifestarsi, punti di criticità, problemi operativi o situazioni ritenute non conformi relativamente alla gestione del monitoraggio ambientale
- segnala eventuali inadempienze o irregolarità nella gestione del monitoraggio ambientale.



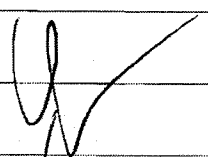
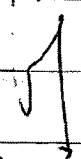
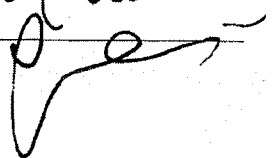
Art. 4

Il professionista sopra indicato, ai fini dello svolgimento dell'incarico sopra affidato, riceve espressamente mandato di svolgere trattative, concludere accordi, ricevere disposizioni, firmare atti, ecc..., considerato per rato e fermo quanto egli farà senza bisogno di ratificare, ma salvo, sempre ove occorra, la prescritta approvazione del Committente.

Compete al professionista di avvalersi della collaborazione responsabile di ulteriori professionisti e/o consulenti, anche cofirmatari con assunzione di responsabilità, ove occorra ai sensi di legge, siano essi professionisti che società e/o enti ed istituti di ricerca ed elaborazione dati, qualificati ed esperti in relazione alle prestazioni da fornirsi con riferimento ai diversi settori professionali comunque legati all'intervento in oggetto, nonché del personale in aiuto necessario per il puntuale ed esatto espletamento dell'incarico ed il migliore adempimento di quanto necessario e richiesto, senza che ciò possa costituire estensione di incarico o conferimento di incarico in collegio e comunque senza che ciò possa per qualsiasi ragione costituire aggravio economico alcuno o maggiori oneri a carico del Committente, oltre quelli nei confronti del professionista discendenti dal presente disciplinare, tranne le competenze per onorari e spese dovute per le suddette consulenze.

Art. 5

L'onorario annuo per l'incarico affidato viene stabilito forfetariamente in € 14.000,00 (quattordicimila) 00 euro annui) oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti, da corrispondersi in dodici rate mensili di uguale importo.



d. Cas
€ 12.000 (dodici mila)


Tutte le spese necessarie per lo svolgimento della consulenza restano a completo carico del professionista, ad eccezione soltanto delle spese occorrenti per eventuali indagini, rilievi, studi, accertamenti, attrezzature per il monitoraggio, carte catastali, topografiche, accertamenti su opere esistenti che implicino impiego di attrezzatura e mano d'opera, analisi di laboratorio, rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri igienico-sanitari, analisi chimico-fisiche e biologiche.

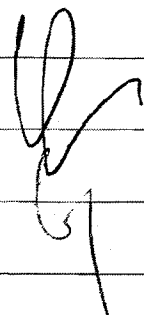
Art. 6

Il Professionista, prima di procedere alle attività di Responsabile per l'attuazione del Piano di Sorveglianza e Controllo dell'impianto di selezione e biostabilizzazione sito in Contrada Belvedere nel Comune di Trapani, rimane obbligato alla revisione e aggiornamento del Piano di Sorveglianza e Controllo allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), con l'introduzione delle modifiche e prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi.

Per la suddetta revisione si provvederà a regolare i rapporti con il Committente, riguardanti l'onorario da corrispondere al Professionista con separato compenso con applicazione delle tariffe professionali e in mancanza di queste con criteri a discrezione o per comparazione.

Art. 7

Il Committente, nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dell'iniziativa oggetto della presente convenzione, ad altro Ente, Società o persona, si impegna a trasferire contestualmente tutte le obbligazioni contenute nella presente convenzione. Analogamente nel caso di affidamento della gestione dell'impianto ad impresa terza "General Contractor".



Art.8

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni da quello di cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri con qualifica di avvocato, di cui uno scelto dal Committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi d'intesa tra le parti o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale di Palermo.

Art. 9

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

a) Il Dott. Ing. Pasquale Giardina, nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta, presso la sede della Società Trapani Servizi S.p.A.;

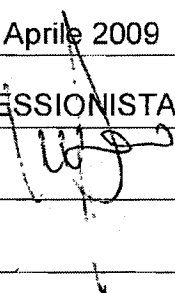
b) l'ing. Luigi Bonuso in Palermo, Via Sardegna n. 33.

Art. 10

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento al D.M. 04 aprile 2001 e, per quanto in esso non previsto, alla legge 2 marzo 1949 n. 143 e sue modifiche ed integrazioni ed aggiornamenti.

Palermo, Aprile 2009

IL PROFESSIONISTA



IL COMMITTENTE

